

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2276 del 04/05/2023
Oggetto	Procedimento MOPPA2800 (2114/S). Ceramiche Gardenia Orchidea s.p.a. - variante non sostanziale alla concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorano Modenese (MO) per uso industriale. Regolamento Regionale 41/2001 art. 31
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2343 del 04/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quattro MAGGIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio autorizzazioni e concessioni sede di Modena

Oggetto: Procedimento MOPPA2800 (2114/S). Ceramiche Gardenia Orchidea s.p.a. - variante non sostanziale alla concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorano Modenese (MO) per uso industriale. Regolamento Regionale 41/2001 art. 31.

La Responsabile

Richiamato l'atto dirigenziale DET-AMB-2022-2367 del 11/05/2022 con cui è stata rilasciata alla ditta Ceramiche Gardenia Orchidea s.p.a., C.F. 01018240364, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea mediante n° 2 pozzi ubicati in terreno di proprietà della ditta Ceramiche Caesar s.p.a. per un volume massimo annuale di 111.000 mc e portata massima di 17,0 l/sec avente scadenza in data 31/12/2031.

Viste:

- la richiesta di variante non sostanziale presentata dalla ditta Gardenia Orchidea s.p.a. in data 21/02/2023 assunta a prot. PG/2023/31138 con cui si richiede la diminuzione del prelievo massimo annuale da 111.000 a 51.000 mc/annui e la cessione di uno dei due pozzi al vicino stabilimento Ceramiche Caesar s.p.a.;

- la richiesta di variante sostanziale presentata da Ceramiche Caesar s.p.a. prot. PG/2023/31136 del 21/02/2023 consistente, tra l'altro, nell'acquisizione in disponibilità impiantistica dell'opera di presa denominata "Pozzo 2" relativo alla sopra richiamata concessione rilasciata a Ceramiche Gardenia Orchidea s.p.a.;

Accertato che la cessione del pozzo risulta attuabile in quanto:

- Ceramiche Caesar s.p.a. risulta proprietaria dell'intero complesso industriale Ceramiche Gardenia Orchidea s.p.a. come da atto di compravendita Rep. 27.645 del 6/02/2019 reg. 230/2019 a firma del Notaio Dr. Antonio Nicolini stipulato tra le due ditte;

- con atto del Dirigente DET-AMB-2023-2250 del 03/05/2023 Arpae AAC SAC di Modena ha assentito a Ceramiche Caesar s.p.a. la variante sostanziale inerente l'acquisizione del pozzo in oggetto ed il suo utilizzo nell'omonimo stabilimento produttivo con aumento del volume massimo annuo.

Verificato che la Ditta concessionaria si trova in posizione regolare rispetto ai versamenti dei canoni di concessione;

Preso atto che la ditta ha versato in data 10/05/2022 ed in data 28/11/2005 € 1757,50 ed € 431,81 rispettivamente per un totale di € € 2.189,31 a titolo di deposito cauzionale ai sensi deposito cauzionale riferito al rilascio della concessione DET-AMB-2022-2367;

Visti:

- la D.G.R. 1195/2016 avente oggetto "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica";

- il Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione

dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po al fine dell'Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II° aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 - 2027 (terzo ciclo di gestione), adottato con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 4 del 20 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 65, comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2293/2021 "Terzo ciclo di Pianificazione 2022-2027: Presa d'atto degli elaborati costituenti il contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini del riesame dei Piani Di Gestione Distrettuali 2021-2027 dei Distretti Idrografici del Fiume Po e dell'Appennino Centrale;

Accertato che la derivazione è stata valutata ai sensi della sopracitata D.G.R. n. 1195/2016 con il "metodo ERA", dalla cui applicazione emergono i seguenti dati:

- il prelievo ricade nel corpo idrico sotterraneo del Gruppo Acquifero A3 denominato "Conoide Tiepido - confinato inferiore" (Codice 2400ER-DQ2-CCI);

- Stato quantitativo: "buono" secondo l'aggiornamento 2019 del monitoraggio dello stato ambientale delle acque sotterranee;

- Impatto: moderato

- Criticità tendenziale: "Elevata" - dovuta a valori di soggiacenza oltre i 40 metri dal piano campagna

- **Valutazione ex-ante: REPULSIONE** Pertanto l'utenza richiesta risulta compatibile con prescrizioni e subordinata ai risultati di monitoraggi sito-specifici;

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 787/2014, 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- la legge 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la DDG Arpae 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo

generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi D.Lgs 196/2003
- la DDG Arpae n. 108/2022 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;

- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta della Responsabile del procedimento Dr.ssa Angela Berselli ;

per quanto precede:

Determina

a di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta Ceramiche Gardenia Orchidea s.p.a. con sede a Fiorano Modenese in Via Canaletto 27, C.F. 01018240364, la variante non sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea da N° 1 pozzo in comune di Fiorano Modenese (MO) rilasciata con determina DET-AMB-2022-2367 del 11/05/2022, consistente nella diminuzione del prelievo massimo annuale da mc 111.000 a mc 51.000, con una portata massima di prelievo 10,0 litri/sec. e contestuale cessione dell'opera di presa denominata "Pozzo 2" al contiguo stabilimento Ceramiche Caesar s.p.a." - proc. **MOPPA2800**;

b di apportare al disciplinare allegato alla concessione DET-AMB-2022-2367 del 11/05/2022, mantenendone la validità, le seguenti modifiche:

- all'articolo 1 (descrizione e ubicazione delle opere di presa), il secondo punto elenco ("pozzo 2: [...]") è eliminato;
- al comma 2 dell'articolo 2 (quantità, modalità e destinazione d'uso del prelievo), i valori indicati relativamente a "portata massima di esercizio" ed a "limite di volume complessivo" sono sostituiti rispettivamente dai valori di "10 l/sec" e "mc/annui 51.000";
- il comma 3 dell'articolo 7 è sostituito dal seguente testo: "Il

concessionario è obbligato ad apporre, mediante targhetta plastificata sull'opere di presa, o nelle sue immediate prossimità, il codice QR che rimanda ai dati identificativi della derivazione. Il Codice QR deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione."

c di dare atto che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;

d di ricordare che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

e di rendere noto che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

f di attestare che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;

g di notificare al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

h di informare d'ufficio il competente Servizio Autorizzazioni Ambientali Complesse di Arpae SAC Modena relativamente al rilascio della presente variante, al fine di recepire i contenuti e le prescrizioni sul risparmio idrico indicate dalla Provincia di Modena aggiornando, se necessario, l'AIA in possesso della ditta;

i di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente";

j di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di
ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.